

Sentiero delle Masiere - rosso

Tutti gli itinerari ad anello proposti sono indicativi, l'escursionista appassionato può creare altri percorsi, utilizzando le varie tracce di collegamento indicate.

La segnaletica di questo percorso è di colore rosso, sono presenti alcune tabelle tematiche a cura dell'Unione Montana Valbelluna e del Comune di Sospirolo, sul punto panoramico: tavolo di inquadramento topografico dei monti circostanti.

Dislivello minimo

Il livello di difficoltà di questo percorso è Turistico

EVIDENZE AMBIENTALI

Collinette moreniche (*mede*), conche da ghiaccio morto, ghiaia del Cordevole inglobata nei blocchi dell'ultima frana del Peron, torbiere.

EVIDENZE STORICO-ARCHITETTONICHE

Vista sulla Certosa di Vedana, San Gottardo e l'imbocco della Val Cordevole.

Accanto al lago di Vedana le Masiere, ammasso caotico e disordinato di massi, un disporsi vario di colline moreniche, un contrastare di ambienti. Un percorso, il nostro, inventato dall'uomo, che non raggiunge i 4 km. Una tabella collocata sul lato meridionale del lago, nei pressi di un ampio parcheggio, segnala il percorso delle Masiere che si inoltra tra la vegetazione e procede verso est in ambiente ricco di sassi, ove la natura appare disordinata eppure bella. L'itinerario è un continuo camminare a saliscendi che conduce nei pressi di una casa. Qui una tabella indica di andare a ds. (SE). Qui si evidenzia il fascino del caos. Niente è eguale, niente si ripete. Qui i materiali trasportati dal Cordevole e quelli vittime di una frana del Peron si sono fermati o depositati. Ma qui vi è una prima radura, un'oasi di prato verde, ove la vegetazione non ha attecchito. Ma qui siamo anche nei pressi della località Alla Casera. Qui i massi sembrano essere stati fermati da una mano invisibile ma determinata.

Per pochi metri il nostro itinerario segue sulla sin. la strada che si dirige verso Torbe e Gron, ma subito la si abbandona tornando nei verdi dei prati, volgendo di nuovo (tab.) a sin. (est). Tornano ad accompagnarci sassi, muri a secco, massi. La vegetazione è prevalentemente a carpini, ornielli, roverelle. Qualche masso a fianco del percorso sembra attendere il viandante e minaccioso pare in procinto di precipitare, altri sembrano essere sprofondata in un terreno particolarmente morbido, cedevole. Un ceppo di faggi emerge improvvisamente dal terreno come uno spruzzo violento d'acqua. Un bivio ci porta a sin. I monti si intravedono attraverso la vegetazione e ci accompagnano silenziosi e discreti. L'ambiente si spoglia della vegetazione e si veste di prati verdi e di campi coltivati. Ci troviamo poco ad ovest di località Pra Vedana ove un tempo l'acqua ristagnava a causa del terreno impermeabile. I monti qui si materializzano davanti ai nostri occhi, anche una stradina e case.

Noi volgiamo verso ds. e non seguiamo la stradina. Accanto a noi un ammasso caotico di sassi che il ghiacciaio del Cordevole ha abbandonato. Si sale ora nel bosco vicino a massi che incombono, in uno scenario romantico, lungo un sentiero che si è ristretto. Qui dominano l'orrido, le tinte scure, le rocce. Nei pressi di un grande masso un ceppo di roverelle. Il percorso che si accompagna ora in piano a una palizzata vive di contrasti intensi. Un'ultima salitella ci porta a raggiungere una modesta ma panoramica altura. A settentrione la Certosa di Vedana con la sua storia, ancora saldamente attaccata al terreno, e San Gottardo. Ma lungo la valle del Cordevole che si apre verso nord, l'orizzonte si chiude più lontano. E più a est le Masiere sprofondano e, dove manca la vegetazione, diventano depositi di sassi e massi. Il luogo è attrezzato per la sosta. Si aggira a sud l'altura ricca di muretti a secco, di terrazzamenti, resi poco evidenti dall'abbandono e dall'invasione della vegetazione. Si torna nel bel mezzo della natura senza ordine. Si trascurano dei percorsi sulla sin., finché si chiude la parte dell'itinerario ad anello incontrando il sentiero-carrareccia che proviene dalla località Alla Casera. Da qui il percorso corrisponde a quello della prima parte, ma all'incontrario. Complessivamente poco più di un'ora, salvo aggiungere il tempo occorrente per soste e meditazioni.

Nella parte orientale delle Masiere, vicino ad una cava, ci piace anche segnalare come alcuni grandi massi si prestino all'esercizio dell'arrampicata su roccia. Molte le vie segnalate ed attrezzate.